quid de domo sua: <sup>18</sup>Et qui in agro erit, non revertatur retro tollere vestimentum suum. <sup>17</sup>Vae autem praegnantibus, et nutrientibus in illis diebus.

18 Orate vero ut hieme non flant. 19 Erunt enim dies illi tribulationes tales, quales non fuerunt ab initio creaturae, quam condidit Deus usque nunc, neque flent. 20 Et nisi breviasset Dominus dies, non fuisset salva omnis caro: sed propter electos, quos elegit, breviavit dies.

<sup>23</sup>Et tunc si quis vobis dixerit: Ecce hic est Christus, ecce illic, ne credideritis. <sup>23</sup>Exurgent enim pseudochristi, et pseudoprophetae, et dabunt signa, et portenta ad seducendos, si fleri potest, etiam electos. <sup>23</sup>Vos ergo videte: ecce praedixi vobis omnia.

<sup>24</sup>Sed in illis diebus post tribulationem illam sol contenebrabitur, et luna non dabit splendorem suum: <sup>25</sup>Et stellae caeli erunt decidentes, et virtutes, quae in caelis sunt, movebuntur.

<sup>26</sup>Et tunc videbunt filium hominis venientem in nubibus cum virtute multa, et gloria.
<sup>27</sup>Et tunc mittet angelos suos, et congregabit electos suos a quatuor ventis, a summo terrae usque ad summum caeli.

<sup>28</sup>A ficu autem discite parabolam. Cum iam ramus eius tener fuerit, et nata fuerint folia, cognoscitis quia in proximo sit aestas: <sup>29</sup>Sic et vos cum videritis haec fleri, scitote quod in proximo sit in ostiis. <sup>30</sup>Amen dico vobis, quoniam non transibit generatio

gliare qualche cosa di casa sua: 18 chi sarà nel campo, non torni indietro a prendere la sua veste. 17 Ma guai alle gravide e alle allattanti in que' giorni.

<sup>18</sup>Pregate però che non succedano (tali cose) d'inverno. <sup>19</sup>Chè sarà in quei giorni tribolazione qual mai non fu dal principio della creazione fatta da Dio fino adesso, nè mai sarà. <sup>20</sup>E se il Signore non avesse abbreviati que' giorni, non si salverebbe nessuno che è carne: ma in grazia degli eletti prescelti da lui, il ha accorciati.

<sup>21</sup>Allora se alcuno vi dirà: Ecco qui il Cristo, eccolo là: non credete. <sup>22</sup>Poichè sorgeranno falsi Cristi e falsi profeti, e faranno miracoli e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti. <sup>23</sup>State adunque guardinghi: ecco che lo vi ho predetto tutto.

<sup>24</sup>Ma in quei giorni dopo quella tribolazione si oscurerà il sole, e la luna non darà la sua luce: <sup>23</sup>e cadranno le stelle del cielo, e le potestà che sono nel cielo saranno scommosse.

<sup>26</sup>E allora vedranno il Figliuolo dell'uomo venire sopra le nuvole con potestà grande e con gloria. <sup>27</sup>E allora spedirà i suoi angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

<sup>28</sup>Dal fico imparate la parabola. Quando i suoi rami sono già teneri e spuntate le foglie, voi sapete che l'estate è vicina; <sup>29</sup>così ancora quando voi vedrete accader queste cose, sappiate ch'egli è vicino alle porte. <sup>20</sup>In verità vi dico: Non passerà que-

- tilea e la Perea, gli successe il figlio Tito nella direzione della guerra, il quale posto l'assedio alla città, dopo circa sette mesi si impossessò di essa, e la rase al suolo, e diede il tempio alle fiamme. Durante l'assedio morirono secondo Giuseppe Flavio 1,100,000 Giudei.
- 19. Questo versetto serve di passaggio alla terza parte del discorso. I mali dell'assedio di Gerusalemme sono figura di mali ben più gravi, che avverranno alla fine dei tempi per opera dell'Anticristo, il quale susciterà la più feroce persecuzione che si possa immaginare.
- 20. In grazia degli eletti ecc. Queste parole non si riferiscono più all'assedio di Gerusalemme, poichè gli eletti cioè i cristiani, avvisati da Gesù di abbandonare la Giudea, già sono fuori di pericolo e non hanno più a temere: ma si riferiscono agli ultimi tempi. La persecuzione sarà così violenta che tutti rimarrebbero uccisi, ae Dio nella sua bontà, mosso a compassione dei suoi fedeli, non vi ponesse termine. Egli farà ai che la persecuzione abbia breve durata.
- 21. Non credete, poichè quando Gesù apparirà, a tutti sarà manifesta la sua apparizione. V. Matt. XXIV, 27, e non sarà mestieri di andarlo a cercare qui o là.

- 23. Vi ho predetto tutti i mali, tutti i pericoli, a cui vi troverete esposti.
- 24. Il sole si oscurerà. Gesù accenna alle grandi perturbazioni fisiche, che avverranno nel sistema stellare, quali segni della sua prossima venuta.
- 25. Le stelle cadranno ecc. Si tratta forse di meteoriti; se pure non si vuol dare alla frase un senso metaforico in modo che si dica che cadranno dal cielo, perchè cesseranno di risplendere.
- 26. Con potestà grande e gloria di Giudice supremo vedranno venire quello stesso Gesà, che prima era venuto nella debolezza e nell'umiltà, e che come reo gli uomini hanno fatto morire ignominiosamente sulla croce.
- 27. Dall'estremità ecc. Da un capo all'altro del mondo.
- 28-29. Imparate la parabola cioè imparate questa similitudine. Come quando vedete il fico ricoprirsi di foglie sapete che l'estate è vicina, così quando vedrete compirsi gli avvenimenti annunziati vv. 22-24, sappiate che il Figlio dell'uomo è vicino alle porte, cioè non è lontano, e la sua venuta per il giudizio finale è prossima.
- 30. Non passerà questa generazione cioè il popolo giudaico. Gesù predice che il popolo di

<sup>&</sup>lt;sup>21</sup> Matth. 24, 23; Luc. 17, 23 et 21, 8. <sup>24</sup> Is. 13, 10; Ez. 32, 7; Joel. 2, 10. <sup>27</sup> Matth. 24, 31.